



Prot. n.
Da citare nella risposta
Allegati:!

Data
Risposta al foglio del

OGGETTO: RE.TRA. SRL - A.U.A. per lo stabilimento in comune di Montepulciano (SI), via 2 Giugno, 33. Indizione della conferenza di servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i. - Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90.

Riferimento univoco pratica: 75829
Riferimento interno: 428224
Riferimento SUAP: 2080-2024

AI COMUNE di MONTEPULCIANO

Alla PROVINCIA di SIENA

**AI GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO –
NUOVE ACQUE SPA**

All'Impresa RE.TRA. SRL
retrasnc@cgn.legalmail.it

Al Procuratore Speciale
WALTHER FOLGHERAITER
envicare@mypec.eu

e, a supporto della Regione Toscana:
AI DIPARTIMENTO ARPAT di SIENA
AI AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

e p.c. AI SUAP U.C. VALDICHIANA SENESE

VISTA l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, dall'Impresa in oggetto all'ufficio SUAP U.C. VALDICHIANA SENESE in data 31/07/2024 e dal medesimo ufficio inviata a questa Amministrazione procedente, per la finalità di cui all'art. 4 comma 7 del citato D.P.R. 59/2013, con nota acquisita al protocollo regionale n. 428224 in data 01/08/2024, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, per i seguenti titoli abilitativi:

- nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- nuova comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- nuova autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali e meteoriche contaminate di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in pubblica fognatura;
- nuovo nulla osta di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

VISTA la documentazione integrativa pervenuta sempre dal SUAP competente ed acquisita al prot. n. 476123 del 05/09/2024 della Regione Toscana, trasmessa dall'Impresa in risposta alla ns. richiesta di chiarimenti e integrazioni con prot. n. 442170 del 06/08/2024, con la quale sono stati contestualmente sospesi i termini del procedimento;



DATO ATTO che con la suddetta documentazione del 05/09/2024, l'Impresa relativamente alla richiesta di nuova autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali e meteoriche contaminate ha modificato il recapito finale che originariamente era "fuori pubblica fognatura", richiedendo di poter immettere i reflui depurati in "pubblica fognatura", determinando il coinvolgimento nel procedimento autorizzativo di un ulteriore soggetto competente, quale il Gestore del Servizio idrico Integrato – Nuove Acque Spa;

RICHIAMATA la ns. comunicazione di indizione della conferenza di servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i. con prot. n. 487272 del 11/09/2024, con la quale si è altresì comunicato a tutti i soggetti competenti nella materie ambientali coinvolti e all'Impresa che nel caso in cui fossero stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicassero condizioni o prescrizioni che richiedessero modifiche sostanziali alla decisione oggetto della presente conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14 bis della Legge 241/90, si sarebbe proceduto ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, all'esame contestuale degli interessi coinvolti con lo svolgimento della conferenza in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, il giorno 30/10/2024, ore 10:00;

VISTA la documentazione integrativa volontaria presentata dal tecnico incaricato da parte dell'Impresa (Procuratore Speciale), acquisita al prot. n. 510658 del 26/09/2024 della Regione Toscana, trasmessa direttamente a questa Amministrazione e a tutti gli altri soggetti competenti in indirizzo con la quale viene dichiarato essere stato corretto un refuso relativo allo svolgimento dell'attività di frantumazione dei rifiuti, di cui alla richiesta del titolo abilitativo di nuova comunicazione in materia di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 ricompresa nell'istanza AUA in oggetto;

RICHIAMATA la ns. nota con prot. n. 514385 del 27/09/2024 con la quale si è comunicato a tutti i soggetti coinvolti con la suddetta ns. comunicazione di indizione della conferenza di servizi del 11/09/2024 che alla luce dell'integrazione documentale dell'Impresa di cui al punto precedente, restavano comunque confermate le modalità, le indicazioni e le scadenze già fissate con la stessa comunicazione di indizione della conferenza di servizi.

Tutto ciò premesso;

DATO ATTO che con nota acquisita al prot. n. 543975 del 16/10/2024 della Regione Toscana è pervenuto il contributo tecnico del DIPARTIMENTO ARPAT di SIENA, previsto dall'art. 8 della L.R. 30/2009, che si ritiene di fare proprio ai fini dell'istruttoria, dal quale si evince quanto segue: "...(...)"

OSSERVAZIONI

Nella documentazione tecnica viene preso come riferimento normativo il DM 152/2022 che è stato abrogato dal DM 127/2024, in data 28/06/2024. Ciò considerato è necessario che il proponente aggiorni ed allinei la documentazione alla normativa vigente.

Il nuovo decreto, rispetto alle procedure semplificate (Art.8, c.1) indica che:

"Per le procedure semplificate continuano ad applicarsi le disposizioni del decreto del Ministro dell'ambiente 5 febbraio 1998, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale n. 88 del 16 aprile 1998, inerenti ai limiti quantitativi previsti dall'allegato 4 e ai valori limite per le emissioni di cui all'allegato 1, sub allegato 2, nonché le norme tecniche di cui all'allegato 5 dello stesso decreto."

...(...)"

OSSERVAZIONI

Nel piano di gestione delle AMD viene indicato che per alcune aree non sarà previsto il trattamento dell'aliquota di prima pioggia e/o delle successive; nello specifico l'area di stoccaggio del materiale EoW (indicata con S4) e l'area S5 descritta come adibita alla viabilità interna. Si chiede di chiarire se la suddetta area S5 non sarà coinvolta in alcun modo nel processo produttivo, seppure in maniera discontinua, e per la medesima destinazione d'uso (viabilità interna). In caso differente le AMD generate dalle superfici dovranno essere raccolte e trattate similmente per quanto già previsto nelle aree S1 ed S3. Per quanto riguarda l'area di stoccaggio EoW-S4, il proponente dichiara che sarà effettuata su pavimentazione semipermeabile con "quota di impermeabilità" pari al 20% e, pertanto, non ritiene necessario raccogliere e trattare le acque meteoriche insistenti sulle relative superfici. In relazione alla



natura dei materiali stoccati però, benché esclusa la presenza di sostanze pericolose, il dilavamento dei cumuli non escluderebbe del tutto il rischio di trasferimento sul suolo, o nel reticolo idrografico a valle, di sostanze in grado di determinare pregiudizio ambientale, in particolare in occasione di eventi meteorici intensi. Si chiede di fornire chiarimenti in merito e di valutare la possibilità di strutturare un trattamento per tali AMD.

Inoltre, nella relazione tecnica fornita, non è descritto chiaramente il ciclo delle acque utilizzate nell'impianto di produzione del calcestruzzo: viene menzionata una vasca in cemento armato per il recupero delle acque di lavaggio delle autobetoniere ma non ne è indicato il dimensionamento e la presenza o meno di presidi di sicurezza in relazione al superamento della capacità e alla gestione dei fanghi generati. Si chiede di fornire chiarimenti a riguardo.

Per quanto concerne il monitoraggio degli scarichi di AMPP dai sistemi di trattamento in pubblica fognatura si concorda con quanto espresso al punto 7 del PGAMD, salvo che, in merito al set di parametri chimico-fisici si ritiene utile un approfondimento relativo al contenuto e alla tipologia di metalli pesanti potenzialmente presenti, specificando quali di questi verranno presi in considerazione.”;

DATO ATTO che con nota acquisita al prot. n. 550687 del 21/10/2024 della Regione Toscana è pervenuto il NULLA OSTA ACUSTICO e il contributo istruttorio del Comune di Montepulciano – Area Urbanistica /Edilizia (proprio prot. n. 38309 del 21/10/2024), favorevole con la seguente condizione:

“...che la messa in esercizio dell'impianto produttivo in esame non potrà avvenire senza la preventiva installazione delle barriere antirumore B1-B2 di cui al paragrafo 7.2.1 della “Valutazione di Impatto Acustico “ a firma ing. R.Bojola datata 06.06.'23.”;

DATO ATTO che in data 22/10/2024 risulta trasmessa via PEC a questa Amministrazione la richiesta di integrazioni/chiarimenti (ID 1718) del GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – NUOVE ACQUE SPA, a firma del Responsabile Ambiente, Sicurezza, Qualità Dott.ssa Serena Scacchieri, anticipata per le vie brevi, ai fini della predisposizione della Relazione tecnica prevista dall'art. 5 c. 2 della L.R. 20/2006, dalla quale si evince quanto segue: “...(...)...”

In riferimento all'istanza in oggetto, esaminata la totalità della documentazione a nostra disposizione (con particolare riferimento a quella pervenuta in data 11/09/2024 ns. ID 8993, assieme alla nota di Regione Toscana di richiesta parere/ indicazione eventuale CdS ed alle integrazioni pervenute in data 26/09/2024 ns. ID 9112 ed in data 27/09/2024 ns. ID 9131), siamo a richiedere quanto segue:

- a) *Si specifica fin da ora che le acque meteoriche di “seconda pioggia” provenienti dagli impianti di trattamento in “discontinuo” delle aree “S1” ed “S3” indicate dal proponente, considerate di tipo non contaminato, non potranno in alcun modo essere scaricate in pubblica fognatura, bensì ne dovrà essere previsto il convogliamento in ambiente/fuori dalla stessa.
(...) venga indicato nella planimetria dello stabilimento il percorso delle relative linee fino al punto di recapito individuato.
Venga nell'occasione fornita planimetria completa dello stabilimento con indicazione chiara dei percorsi idrici divisi per tipologia (civili/assimilati al domestico, AMDC/AMPP, AMDNC delle coperture e relative alle “secondo piogge”...), della posizione degli impianti di depurazione e dei pozzetti di ispezione relativi, nonché di tutti gli elementi utili a rappresentare la rete fognaria interna dello stabilimento fino al punto di recapito in fognatura;*
- b) *Si prescrive fin da ora che il proponente dovrà limitare la portata totale dello scarico in fognatura data dalla somma dei flussi in uscita dai tre impianti di trattamento delle AMDC/AMPP relative alle aree “S1”, “S2”, “S3”, a 2,0 litri/secondo. La ditta (...) dia comunicazione della soluzione tecnica adottata al fine di garantire il rispetto del limite di portata prescritto;*
- c) *Nello specifico le AMDC trattate “in continuo” dall'impianto previsto nell'area “S2”, e le AMPP derivanti dagli impianti delle aree “S1” ed “S3” dovranno essere rilasciate gradualmente, in un arco temporale di 24 ore dall'ultimo evento meteorico, come descritto nella documentazione tecnica allegata alla domanda;*
- d) *(...), vengano chiarite le modalità/scopi di utilizzo del pozzo privato da cui il proponente intende in parte approvvigionarsi, citato nel modulo AUA fornito con l'istanza;*
- e) *In considerazione delle disposizioni di cui alla Delibera ARERA 665/2017 e Regolamento AIT di*



accettabilità in pubblica fognatura degli scarichi industriali - Delibera n. 21/2018 del 26/09/2018 e successive modifiche/aggiornamenti, si informa che, in assenza di misuratori di portata, il calcolo dei volumi per la fatturazione delle AMC scaricate in pubblica fognatura avverrà moltiplicando per un fattore di 0,35 le aree con impianti di trattamento delle sole AMPP (Aree S1 ed S3) e per 0,9 le aree con impianti di trattamento in continuo (Area S2). Date le superfici totali dalle quali sono raccolte AMC presso lo stabilimento in oggetto siamo a richiedere che la ditta (...) valuti l'installazione di misuratori di portata allo scarico per la corretta contabilizzazione dei volumi pervenuti in fognatura;

- f) Visto quanto al punto e) della presente, (...) il proponente valuti la realizzazione di un unico punto di allaccio dei tre impianti di trattamento delle AMC/AMPP alla pubblica fognatura, dotato in questo caso di un unico misuratore di portata per la determinazione dei volumi;
- g) Nel documento "Piano di Gestione AMD" il proponente dichiara quanto segue: "il proponente valuta di poter recuperare parte delle acque raccolte e trattate dagli impianti in progetto per l'alimentazione dell'impianto di confezionamento del calcestruzzo e lavaggio betoniere e ruote"; alla luce di tale dichiarazione siamo con la presente a specificare che qualsiasi variazione relativa alle modalità di gestione delle acque reflue derivanti dallo stabilimento (es. riuso di quota parte delle AMDC/AMPP, attivazione nuovi scarichi di reflui in fognatura ecc...) dovrà essere comunicata ai fini delle valutazioni di competenza;
- h) (...) il proponente fornisca dettaglio delle sostanze pericolose di Tab.5 All.5 del D.Lgs. 152/2006 e smi eventualmente presenti nello scarico, specificando quali "metalli pesanti" derivanti dal processo produttivo saranno oggetto di monitoraggio.;

DATO ATTO che alla scadenza di cui all'art. 14-bis, c. 2, lettera c) della Legge 241/1990 fissata con la ns. comunicazione di indizione della conferenza di servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90, con prot. n. 487272 del 11/09/2024, non risultano pervenuti i contributi/determinazioni da parte dei seguenti soggetti competenti coinvolti:

- Azienda USL Toscana Sud Est, relativamente alle competenze della Legge 833/78 in materia di inquinamento dell'atmosfera ed all'eventuale obbligo di convogliamento ed allontanamento all'esterno dell'ambiente di lavoro di emissioni diffuse, ai sensi degli artt. 269 e 270 del D.Lgs 152/2006;
- Provincia di SIENA, relativamente alla verifica e il controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate di cui all'art. 214 e seguenti ed attestazione di iscrizione al registro di cui al comma 3 dell'art. 216;

VISTI:

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare gli art.14, 14 bis, 14 ter , 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;
la L.R. n. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e s.m.i.;
il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 e s.m.i.;
il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i.;

Con la presente,

- accertato che dal GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – NUOVE ACQUE SPA relativamente alla Relazione tecnica prevista dall'art. 5 c. 2 della L.R. 20/2006 che ha valore di valutazione tecnica ai sensi dell'art. 17 della L. 241/1990, è pervenuta, in data 22/10/2024, la richiesta di integrazioni/chiarimenti sopra richiamata;
- accertato che né dalla Provincia di SIENA né dall'Azienda USL Toscana Sud Est sono pervenute le rispettive determinazioni e contributi di competenza richiesti con ns. comunicazione di indizione della conferenza di servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90, con prot. n. 487272 del 11/09/2024;
- viste le richieste di integrazione del DIPARTIMENTO ARPAT di SIENA che, tra l'altro, potrebbero portare



alla necessità da parte dell'Impresa di acquisire l'autorizzazione allo scarico anche per altre acque reflue non previste dal progetto oggetto di esame;

si comunica che la Conferenza di servizi in forma semplificata non può concludersi nei modi previsti dall'art. 14bis c.5 e che ricorrono quindi le condizioni di cui al successivo c. 6 dello stesso articolo.

Con la presente si convoca pertanto la Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della stessa Legge, per il giorno 30 ottobre 2024 alle ore 10:00.

Si precisa che la seduta della riunione si svolgerà in modalità telematica. Di seguito il link a cui accedere per partecipare alla riunione della Conferenza di Servizi:

<https://spaces.avayacloud.com/u/sandro.garro@regione.toscana.it?videoMode=expanded&videoStart=true>

La documentazione tecnica oggetto di valutazione è quella presentata dal proponente a corredo dell'istanza di AUA, così come aggiornata con le integrazioni prodotte. L'Ufficio di deposito degli atti è Regione Toscana – Presidio Territoriale di Siena – Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali – Via Massetana 106, Siena.

Si invita un rappresentante legittimato a rappresentare la Ditta a partecipare, nella suddetta modalità, alla seduta della Conferenza di Servizi nel giorno sopra indicato.

Si rammenta che, per l'espressione delle determinazioni di competenza, gli Enti dovranno intervenire attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati ed il provvedimento viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi. Sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività oggetto di autorizzazione ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni.

I referenti per la pratica sono:

- in materia di emissioni in atmosfera, il Dott. Maurizio Maccianti, tel. 0554386300, e-mail: maurizio.maccianti@regione.toscana.it
- in materia di scarichi idrici, l'Ing. Ettore Moschini, tel. 0554387863, e-mail: ettore.moschini@regione.toscana.it

Il funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione è il Dott. Davide Casini, tel. 0554386277, e-mail: davide.casini@regione.toscana.it

Il Dirigente e Responsabile del procedimento è il Dott. Sandro Garro

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Sandro Garro

/DC/MM/